

D. R. n. 1198

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 175/2019;
- VISTO** il D. R. n. 1110 del 05 ottobre 2023 con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a. 2023/24;
- VISTO** l'art. 14-bis, rubricato "*Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese*", del D.L. del 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 23, finalizzato alla formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca;
- CONSIDERATO** che, con Decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, in attuazione del art.14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, sono state fornite alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione delle imprese;
- CONSIDERATO** che, in risposta al suddetto Avviso, la proposta progettuale presentata dal Politecnico di Bari, unitamente alle Università del Salento, nella qualità di capofila, di Bari, di Foggia e LUM è stata ammessa a finanziamento con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, del citato decreto legge n. 152/2021 per un importo complessivo pari ad € 112.725.014,00 da ripartire fra le annualità 2022-2023-2024-2025, salvo eventuale proroga;
- CONSIDERATO** che il budget in capo al Politecnico di Bari ammonta a complessivi € 27.500.000,00 come da proposta progettuale sottomessa;
- VISTO** il DPCM del 26 settembre 2023 - Riparto del finanziamento dell'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, registrato presso la Corte dei Conti in data 16/10/2023;
- PRESO ATTO** della volontà del Politecnico di Bari di utilizzare i fondi in parola per finanziare borse di studio da destinare a studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per la coorte 2023/24;
- CONSIDERATA** la necessità di dare evidenza delle suddette agevolazioni ai candidati che intendono partecipare al concorso in parola, apportando le dovute integrazioni al bando di cui sopra;

DECRETA

Art. 1 – Integrazione art. 10 del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a. 2023/24

L'art. 10 del bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'a.a. 2023/24 è così integrato.

“Per l’Anno Accademico 2023/2024, nell’ambito delle attività correlate alla realizzazione del progetto “Patti Territoriali dell’alta formazione per le imprese” di cui all’Avviso MUR n.1290 dell'8.8.2022, il Politecnico di Bari mette a disposizione degli specializzandi **n. 10 borse di studio dell’importo di 10.000 € cadauna.**”

Le borse di studio saranno assegnate tenendo conto dell’ordine di merito della graduatoria finale del concorso di ammissione.

Qualora uno o più specializzandi beneficiari di borsa di studio dovessero rinunciare alla stessa, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito con riattribuzione della borsa al primo specializzando utilmente collocato in elenco.

La fruizione della borsa non esonera dal pagamento delle tasse di iscrizione.

Le borse saranno erogate con cadenza mensile, al termine di ogni mese di corso.

In caso di rinuncia alla frequenza delle Scuola da parte di uno specializzando beneficiario di borsa di studio, verrà disposta la revoca della stessa, e conseguentemente, lo specializzando rinunciatario sarà tenuto a restituire le rate della borsa fino ad allora percepite.”

Art. 2 – Disposizioni finali

Restano invariate le altre prescrizioni di cui al DR 1110/2023 citato in premessa.

Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Bari, 26 ottobre 2023

IL RETTORE
Prof. Ing. Francesco CUPERTINO